



Leva civica regionale – Avviso di selezione del 08/10/2018 per la copertura posti vacanti di volontario di Leva Civica Regionale

Selezione di N. 21 giovani per la realizzazione di progetti di Leva Civica Volontaria Regionale in Lombardia in relazione all'avviso pubblico: "Avviso per la promozione di progetti di cittadinanza attiva mediante la leva civica volontaria regionale rivolti alle giovani generazioni" (decreto n. 5442 del 17 aprile 2018 e s.m.i.)

Premesso che

- REGIONE LOMBARDIA e ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) Lombardia ritengono importante realizzare iniziative di cittadinanza attiva per favorire la partecipazione alla vita della comunità locale attraverso l'attivo coinvolgimento degli enti locali;
- REGIONE LOMBARDIA cofinanzia gli interventi di Leva Civica Volontaria Regionale (decreto n. 5442 del 17 aprile 2018 e s.m.i.);
- ANCI Lombardia è iscritta all'albo regionale lombardo degli Enti di servizio civile;
- ANCI Lombardia risulta beneficiaria del cofinanziamento previsto, secondo il decreto n.10136 del 12/07/2018 avente oggetto "Approvazione della graduatoria dei progetti di Leva Civica Volontaria Regionale ai sensi del decreto n.5442 del 17/04/2018 e s.m.i" e dall'avviso pubblico "Avviso per la promozione di progetti di cittadinanza attiva mediante la leva civica volontaria regionale rivolti alle giovani generazioni" (D.d.s. 17 aprile 2018 - n. 5442 -BURL Serie Ordinaria n. 17 - Lunedì 23 aprile 2018, approvato ai sensi della d.g.r. n. 7486 del 4 dicembre 2017 e successivo decreto n. 6305 del 07/05/2018);
- I progetti di Leva civica volontaria regionale di ANCI Lombardia sono inquadrati come tirocini extracurricolari d'inserimento o reinserimento lavorativo - ai sensi della DGR n. 7763 del 17.01.2018 e del DDS n. 6286 del 07.05.2018 "INDIRIZZI REGIONALI IN MATERIA DI TIROCINI". Il tirocinio, compresa la gestione dei pagamenti e la certificazione delle competenze acquisite, è gestito da AnciLab ente accreditato per i servizi al lavoro.

Considerato che

ANCI Lombardia ritiene opportuno porre in atto azioni finalizzate a:

- creare iniziative formative nell'ambito degli enti locali che favoriscano la crescita umana e professionale dei giovani attraverso la partecipazione attiva alla vita delle comunità locali;
- promuovere la collaborazione fra istituzioni sussidiarie orizzontali e verticali nell'organizzazione di iniziative formative nelle aree d'intervento quali i servizi di assistenza, lo sport e la Protezione Civile;
- sperimentare, presso gli enti locali, la realizzazione di nuove modalità formative, rivolte alla valorizzazione delle esperienze dei giovani, al riconoscimento e alla certificazione delle competenze acquisite sul campo;
- verificare e valutare l'impatto della sperimentazione sia in relazione alla corrispondenza tra obiettivi posti e risultati raggiunti a livello territoriale, sia in merito alla validità del sistema d'incontro tra domanda e offerta, anche rispetto alle attività formative già realizzate sul territorio.

Richiamati

- la Legge Regionale 28 Settembre 2006, n. 22 *"Il mercato del lavoro in Lombardia" e s.m.i.*;
- la Legge Regionale 6 agosto 2007, n.19 *"Norme sul sistema educativo di Istruzione e formazione della Regione Lombardia"*;
- la Legge Regionale 18 aprile 2012 n. 7 *"Misure per la crescita, lo sviluppo e l'occupazione"*;
- il D.D.U.O. n. 7285 del 22 luglio 2010 *"procedure relative al rilascio degli attestati di competenza dei percorsi di formazione continua permanente e di specializzazione afferenti a standard regionali"*;
- D.D.U.O. n. 11809 del 23 dicembre 2015 *"Nuovo repertorio regionale delle qualificazioni professionali denominato Quadro Regionale degli Standard Professionali, in coerenza con il repertorio nazionale e con il sistema nazionale di certificazione delle competenze"* e successive modifiche;

- la della DGR n. 7763 del 17.01.2018 e del DDS n. 6286 del 07.05.2018 “INDIRIZZI REGIONALI IN MATERIA DI TIROCINI”;
- il D.D.S. n° 6286 del 7 maggio 2018 ad oggetto “Indirizzi regionali in materia di tirocini – Disposizioni attuative”;
- la legge regionale n. 33 del 16 dicembre 2014 relativa all’istituzione della Leva Civica volontaria regionale, con la quale Regione Lombardia ha inteso promuovere e istituire, in armonia con il principio di sussidiarietà, la Leva Civica volontaria regionale quale esperienza di cittadinanza attiva per la formazione di donne e uomini consapevoli, partecipi, responsabili, solidali e quale investimento della comunità sulle giovani generazioni;
- la D.G.R. n. X/3694 del 12 giugno 2015 avente ad oggetto *“Approvazione delle Linee Guida per l’attuazione della legge regionale n. 33/2014 «Istituzione della Leva civica volontaria regionale» (a seguito di parere favorevole espresso dalla Commissione Consiliare nella seduta del 13 maggio 2015)”*, con cui sono state adottate le Linee Guida per il sostegno e la valorizzazione dei progetti di Leva Civica Volontaria Regionale, e relative, in particolare, alla definizione dei criteri e delle modalità per l’accesso, la valutazione dei progetti, le tempistiche del procedimento, la definizione dell’attività di monitoraggio e controllo sull’attuazione dei progetti, la definizione dei presupposti e delle modalità di applicazione dei provvedimenti conseguenti;
- la D.G.R. n. X/3776 del 3 luglio 2015 avente ad oggetto *“Criteri attuativi dell’iniziativa: «Leva Civica volontaria regionale 2015/2016: percorsi di cittadinanza attiva per il potenziamento delle opportunità dei giovani all’interno degli Enti Locali lombardi”*;
- l’avviso pubblico “Avviso per la promozione di progetti di cittadinanza attiva mediante la leva civica volontaria regionale rivolti alle giovani generazioni” (D.d.s. 17 aprile 2018 - n. 5442 -BURL Serie Ordinaria n. 17 - Lunedì 23 aprile 2018, approvato ai sensi della d.g.r. n. 7486 del 4 dicembre 2017 e successivo decreto n. 6305 del 07/05/2018;
- il decreto n. 10136 del 12/07/2018 della Direzione Generale Politiche per la Famiglia, Genitorialità e Pari Opportunità della Regione Lombardia avente ad oggetto “Approvazione della graduatoria dei progetti di Leva Civica Volontaria Regionale ai sensi del decreto n. 5442 del 17/04/2018 e s.m.i.
- il decreto n.10136 del 12/07/2018 avente oggetto “Approvazione della graduatoria dei progetti di Leva Civica Volontaria Regionale ai sensi del decreto n.5442 del 17/04/2018 e s.m.i.”

Tutto ciò premesso,

Articolo 1

(Oggetto)

Il presente avviso di selezione è finalizzato all'assegnazione di 21 posizioni di Leva Civica Volontaria Regionale che dovranno essere tassativamente avviate il 5 novembre 2018, e che sono disponibili presso gli *Enti Ospitanti* elencati nella tabella A sottostante in ordine alfabetico.

Per visionare i progetti si rimanda invece al sito <http://www.levacivicaregionale.blogspot.it/>

TABELLA A

Ente locale beneficiario	Numero Posizioni di Leva Civica	Settore comunale di impiego	Indirizzo per consegna domande
Comune di Arese (MI)	1	1 per settore ASSISTENZA e SERVIZI SOCIALI	Ufficio Protocollo: Via Roma, 2 - 20020 ARESE (MI) PEC: protocollo@cert.comune.arese.mi.it
Comune di Bareggio (MI)	1	1 per settore ASSISTENZA E SERVIZI SOCIALI	Ufficio Protocollo: Piazza Cavour snc – 20010 BAREGGIO (MI) PEC: comune.bareggio@pec.regione.lombardia.it
Comune di Berzo Demo (BS)	1	1 per settore ASSISTENZA E SERVIZI SOCIALI	Ufficio Protocollo: Piazza Donatori di Sangue, 1 – 25040 BERZO DEMO (BS) PEC: protocollo@pec.regione.lombardia.it
Comune di Cevo (BS)	1	1 per settore PROTEZIONE CIVILE	Ufficio Protocollo: Via Roma, 22 – 25040 CEVO (BS) PEC: protocollo@pec.comune.cevo.bs.it
Comune di Colorina (SO)	1	1 per settore PROTEZIONE CIVILE	Ufficio Protocollo: Via Roma, 231/c – 23010 COLORINA (SO) PEC: protocollo.colorina@cert.provincia.so.it
Comune di Erba (CO)	1	1 per settore PROTEZIONE CIVILE	Ufficio Protocollo: Piazza Prepositurale, 1 - 22036 - ERBA (CO) PEC: comune.erba@pec.provincia.como.it
Comune di Gavardo (BS)	1	1 per settore PROTEZIONE CIVILE	Ufficio Protocollo: Piazza Guglielmo Marconi, 7 – 25085 GAVARDO (BS) PEC: protocollo@pec.comune.gavardo.bs.it

Ente locale beneficiario	Numero Posizioni di Leva Civica	Settore comunale di impiego	Indirizzo per consegna domande
Comune di Limbiate (MB)	2	1 per settore ASSISTENZA E SERVIZI SOCIALI 1 per settore PROTEZIONE CIVILE	Ufficio Protocollo: Via Monte Bianco, 2 – 20812 LIMBIATE (MB) PEC: comune.limbiate@pec.regione.lombardia.it
Comune di Lonato del Garda (BS)	1	1 per settore SPORT	Ufficio Protocollo: Piazza Martiri della Libertà, 12 – 25017 LONATO DEL GARDA (BS) PEC: protocollo@pec.comune.lonato.bs.it
Comune di Marnate (VA)	1	1 per settore PROTEZIONE CIVILE	Ufficio Protocollo: Piazza Sant'Ilario, 1 – 21050 MARNATE (VA) PEC: protocollo@comunemarnate.legalmailpa.it
Comune di Milano (MI)	1	1 per settore ASSISTENZA E SERVIZI SOCIALI	Ufficio Protocollo generale: Via Larga, 12 (piano terra) – 20122 MILANO (MI) PEC: protocollo@postacert.comune.milano.it mercatodellavoro@pec.comune.milano.it
Comune di Nibionno (LC)	1	1 per settore PROTEZIONE CIVILE	Ufficio Protocollo Piazza Caduti, 2 – 23895 NIBIONNO (LC) PEC: anagrafe@pec.comune.nibionno.lc.it
Comune di Paullo (MI)	2	2 per settore PROTEZIONE CIVILE	Ufficio Protocollo: Via Mazzini, 28 – 20067 PAULLO (MI) PEC: protocollo@pec.comune.paullo.mi.it
Comune di Pisogne (BS)	2	1 per settore PROTEZIONE CIVILE 1 per settore SPORT	Ufficio Protocollo Via Vallecamonica, 2 – 25055 PISOgne (BS) PEC: protocollo@pec.comune.pisogne.bs.it
Comune di Sumirago (VA)	1	1 per settore ASSISTENZA E SERVIZI SOCIALI	Ufficio Protocollo Via San Lorenzo, 21 – 21040 SUMIRAGO (VA) PEC: comune.sumirago@pec.intercom.it
Comune di Zerbolò (PV)	1	1 per settore ASSISTENZA E SERVIZI SOCIALI	Ufficio Protocollo: Via Roma, 116 – 27020 ZERBOLO' (PV) PEC: protocollo@pec.comune.zerbolovv.it
Comune di Zone (BS)	1	1 per settore PROTEZIONE CIVILE	Ufficio Protocollo: Via Monte Guglielmo, 42 – 25050 ZONE (BS) PEC: protocollo@pec.comune.zone.bs.it
Unione dei Comuni della Valsaviore (BS)	1	1 per settore ASSISTENZA E SERVIZI SOCIALI	Ufficio Protocollo: Via San Zenone, 9 – 25040 BERZO DEMO (BS) PEC: unione.valsaviore@pec.regione.lombardia.it

Articolo 2

(Ambiti d'intervento)

I giovani assegnatari della Leva Civica Volontaria Regionale (di seguito solo assegnatari) parteciperanno ai progetti in uno dei seguenti ambiti svolgendo, a titolo esemplificativo, le attività previste nei progetti.

Ambito assistenza e servizi sociali:

- Assistenza minori, anziani, disabili
- Assistenza prima infanzia (nido/materna)
- Assistenza Centri diurni/Socio Educativi/Comunità residenziali
- Iniziative di inclusione e aggregazione sociale
- Assistenza pre e post scuola

Ambito sport:

- Organizzazione eventi in ambito sportivo
- Collaborazione con enti terzi nella realizzazione di iniziative sportive
- Attività di promozione ad uno stile di vita sano attraverso lo sport
- Attività ricreative ed educative attraverso lo sport

Ambito protezione civile:

- Collaborazione con la Protezione Civile per interventi di gestione emergenze
- Affiancamento nella diffusione della cultura di prevenzione e di mitigazione dei rischi
- Affiancamento nella vigilanza del patrimonio territoriale
- Collaborazione nella catalogazione del patrimonio naturalistico

Tutti gli assegnatari potranno essere coinvolti in attività amministrative, progettuali, gestionali e di contabilità connesse ai precedenti ambiti indicati.

Le attività che saranno svolte all'interno degli ambiti indicati permetteranno ai giovani assegnatari di acquisire almeno una competenza che afferisce a un'area professionale (coerentemente all'ambito del progetto) del QRSP (Quadro Regionale degli Standard Professionali) di Regione Lombardia

Gli assegnatari saranno tenuti a partecipare alla formazione d'aula prevista dal progetto che comprende la formazione in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro in base all'art. 37 del D.Lgs 81/08 "Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro".



Articolo 3

(Criteri di ammissibilità dei richiedenti)

Possono presentare domanda sulla presente misura i cittadini che, all'atto della candidatura:

- siano residenti in Lombardia da almeno due anni;
- abbiano un'età compresa tra i 18 ed i 29 anni NON compiuti;
- non abbiano riportato condanne anche non definitive alla pena della reclusione superiore a un anno per delitto non colposo oppure a una pena anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente la detenzione, l'uso, il porto, il trasporto, l'importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti oppure per delitti riguardante l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici o di criminalità organizzata;
- non appartengano a corpi militari o alle forze di polizia;
- non abbiano già partecipato a progetti di Leva Civica Volontaria Regionale;
- non devono aver avuto rapporti di lavoro dipendente o altre forme di collaborazione compreso il Servizio Civile, negli ultimi 12 mesi, con il soggetto titolare del progetto o con l'Ente ospitante.



Articolo 4

(Durata e modalità di svolgimento dei progetti)

I percorsi di Leva Civica Volontaria Regionale hanno durata di 12 mesi, pari a 1400 ore totali di cui:

- 1322 ore di attività di servizio;
- 40 ore di formazione specifica;
- 38 ore di formazione finalizzata all'acquisizione dell'attestato di competenza regionale.

I progetti saranno avviati il giorno 05/11/2018.

Durante lo svolgimento del progetto l'assegnatario/a è tenuto/a a:

- svolgere le attività previste dal progetto formativo individuale;
- rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene ai dati, informazioni in merito a persone, processi produttivi e prodotti, acquisiti durante lo svolgimento di Leva Civica Volontaria Regionale.

L'assegnatario/a si impegna a svolgere le attività previste dal progetto secondo gli orari e le modalità indicate.

Articolo 5

(Indennità e garanzie riconosciute all'assegnatario/a)

All'assegnatario/a sono garantiti:

- un progetto formativo di tirocinio individuale attivato sulla base di una convenzione tra AnciLab ed Ente Ospitante;
- un'indennità di € 433,80 mensili;
- la Certificazione Unica;
- un'attestazione rilasciata dal soggetto promotore di svolgimento del tirocinio, attestante la tipologia di tirocinio, la sede ed il periodo di svolgimento in caso di partecipazione almeno al 70% della durata prevista dal Progetto formativo;
- la certificazione delle competenze eventualmente acquisite durante il periodo di tirocinio, con riferimento al QRSP (Quadro Regionale degli Standard Professionali) della Regione Lombardia.

Tale certificazione è rilasciata in caso di partecipazione del 75% delle ore di formazione d'aula e



comunque del 70% della durata complessiva del progetto (ore tirocinio più ore aula), nonché del superamento di una prova d'esame finale);

- l'apertura della posizione INAIL e della copertura INAIL;
- copertura assicurativa presso idonea compagnia assicurativa identificata dalla Regione Lombardia come previsto dall'art. C4.c Caratteristiche della fase di rendicontazione del D.d.s. 7 maggio 2018 - n. 6305 (Serie Ordinaria n. 19 - Giovedì 10 maggio 2018) Rettifica del decreto n. 5442 del 14 aprile 2018 ad oggetto "Approvazione, ai sensi della d.g.r. n. 7486 del 4 dicembre 2017, dell'Avviso pubblico per la promozione di progetti di cittadinanza attiva mediante la leva civica volontaria regionale rivolti alle giovani generazioni"
- comunicazioni (avvio e cessazione) previste a norma di legge (Modello UNILAV) alla Provincia di competenza.

L'esclusione o il ritiro dell'assegnatario/a comporta la perdita di tutti i benefici connessi allo svolgimento del progetto a decorrere dalla data di questi eventi.

Articolo 6

(Modalità di corresponsione del compenso)

L'indennità all'assegnatario/a sarà corrisposta in 12 soluzioni posticipate entro trenta giorni da ogni singolo mese concluso.

Articolo 7

(Termini e modalità di presentazione della domanda)

La domanda di partecipazione, (Allegato 1), deve pervenire **entro e non oltre il giorno 19/10/2018 negli orari di apertura dell'Ufficio Protocollo dell'Ente Ospitante prescelto** o, in alternativa, dell'Ufficio preposto all'accettazione delle domande indicato nella tabella A del presente avviso.

La domanda deve pervenire a mezzo del servizio postale (farà fede il timbro di protocollo dell'Ente Ospitante prescelto), o consegnata personalmente, all'Ente Ospitante prescelto. La domanda può essere inviata anche via Posta Elettronica Certificata (PEC), di cui è titolare il candidato, all'indirizzo PEC dell'Ente Ospitante indicato nella tabella A, avendo cura di allegare tutta la documentazione richiesta in formato pdf. La domanda deve essere compilata in ogni sua parte.

Il mancato rispetto del termine per la presentazione delle domande comporta l'esclusione dall'avviso.

Avviso di selezione del 08/10/2018



Articolo 8

(Documentazione da presentare)

Per partecipare alla selezione, i candidati dovranno presentare:

- domanda di partecipazione (Allegato 1);
- curriculum vitae in formato europeo firmato in originale;
- copia della carta d'identità o passaporto in corso di validità;
- copia del passaporto e della carta o permesso di soggiorno (per cittadini non comunitari);
- copia del codice fiscale;
- dichiarazione di valore del livello di scolarità raggiunta (solo per titoli di studi conseguiti all'estero);
- eventuali copie delle certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Articolo 9

(Modalità e criteri di valutazione dei candidati)

I candidati che presentano regolare domanda di partecipazione accederanno alla procedura selettiva che prevede:

- attribuzione di punteggio rispetto al cv (titoli di studio max 9 punti, eventuali master/dottorati di ricerca/specializzazione post laurea max 3 punti, conoscenze linguistiche/informatiche max 8 punti);
- colloqui individuali o di gruppo (colloquio max 50 punti considerando precedenti esperienze del candidato ritenute utili al progetto, adeguatezza del candidato al progetto, conoscenze e condivisione da parte del candidato degli obiettivi perseguiti dal progetto e interesse per l'acquisizione delle competenze previste, adattabilità del candidato alle esigenze del progetto, altri elementi di valutazione ritenuti utili ed emerse durante il colloquio).

La mancata presentazione al colloquio di selezione sarà considerata a tutti gli effetti una rinuncia del candidato senza che sia data allo stesso, ulteriore comunicazione.

I risultati delle selezioni saranno pubblicati sul sito www.levacivicaregionale.blogspot.it a partire dal 30 ottobre 2018.



Articolo 10

(Maternità)

Il progetto si considera sospeso, e non interrotto, nei periodi di astensione obbligatoria per maternità, secondo la previsione contenuta nell'art. 7 del decreto ministeriale n. 142 del 1998.

Articolo 11

(Guida di automezzi)

L'assegnatario/a, previo accordo con l'Ente Ospitante, è autorizzato a utilizzare, qualora il progetto lo richiedesse, gli automezzi a disposizione dell'ente stesso.

Nell'uso di tali mezzi l'assegnatario/a dovrà osservare prudenza e il totale rispetto delle norme del Codice della Strada. Eventuali contravvenzioni elevate durante l'utilizzo dell'automezzo saranno a carico dell'assegnatario/a.

La copertura assicurativa dei rischi connessi alla guida dell'automezzo (infortuni del conducente e responsabilità civile verso terzi) è a carico dell'Ente Ospitante.

L'uso dei mezzi propri da parte dell'assegnatario/a è autorizzato solo per il tragitto casa-Ente Ospitante e viceversa.

Articolo 12

(Trattamento dei giorni di malattia, infortuni e permessi)

In caso di malattia e/o infortunio e di permesso vale quanto previsto dalle Linee guida per l'attuazione della legge regionale n. 33 del 16 dicembre 2014 "Istituzione della leva civica volontaria regionale" dall'art. 9 comma 3. (DELIBERAZIONE N° X / 3694 Seduta del 12/06/2015).

Articolo 13

(Esclusione o ritiro dell'assegnatario/a dal progetto)

L'Ente Ospitante si impegna a far svolgere all'assegnatario/a esclusivamente le attività formative e di tirocinio previste dal progetto.

In caso di comportamenti giudicati non idonei con le finalità del progetto, è facoltà di ANCI Lombardia, su richiesta motivata dell'Ente Ospitante, di sospendere e/o escludere dal progetto l'assegnatario/a. La



comunicazione della sospensione avverrà a mezzo lettera raccomandata da parte dell'Ente Ospitante dopo accordi con ANCI Lombardia.

L'assegnatario/a che intende recedere prima della scadenza dal progetto deve farlo comunicando all'ANCI Lombardia e all'Ente Ospitante tale intenzione con comunicazione scritta.

L'esclusione o il ritiro dell'assegnatario/a comportano la sospensione di tutti i benefici connessi allo svolgimento del progetto.

Articolo 14

(Tutela della Privacy)

In applicazione del Regolamento UE 2016/79 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, di seguito RGPD), le forniamo le seguenti informazioni.

a) ANCI Lombardia agisce in qualità di Titolare, con Ancilab srl, del trattamento dei dati del candidato.

ANCI Lombardia via Rovello, 2 – 20121 Milano Tel. 02.72629601 levacivica@scanci.it

AnciLab srl via Rovello, 2 – 20121 Milano Tel 02.72629640 levacivica@scanci.it

Data Protection Officer è Andrea Ottonello dpo@ancilab.it

b) i Titolari tratteranno i dati del candidato, nel rispetto delle disposizioni che disciplinano l'attuazione di Leva Civica Volontaria Regionale 2018, per le seguenti finalità:

1. organizzazione, convocazione e supporto all'Ente ospitante nello svolgimento dei colloqui di selezione, pubblicazione graduatoria;
2. in caso di esito positivo della procedura di selezione, svolgimento delle attività connesse alla realizzazione del progetto formativo e di tirocinio. In tale ambito il trattamento dei dati del candidato è finalizzato ad adempiere ad obblighi previsti dalla legge o da un regolamento: produzione dei cedolini, erogazione delle indennità, adempimenti COB, eventuali adempimenti DID e PSP, conservazione dei fogli firme e presenza, test, verbale esame, foglio firme esami, relazione tutor, attestato certificazione, comunicazioni dati a Regione nell'ambito delle attività di monitoraggio;
3. i Titolari si riservano la facoltà di trattare i dati dei candidati anche per informarli di altre iniziative analoghe.



Il trattamento dei dati personali forniti sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, sarà effettuato per mezzo delle operazioni indicate all'art. 4, n. 2, del GDPR sia in formato cartaceo che elettronico e/o in modalità automatizzata, e mediante l'adozione di misure di sicurezza appropriate a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio.

c) i Titolari potranno comunicare i dati personali del candidato alle seguenti categorie di destinatari, nel rispetto delle finalità precedentemente indicate:

- Regione Lombardia – Direzione Generale Politiche per la famiglia, Genitorialità e Pari opportunità
- Ente ospitante;
- Soggetti esterni affidatari dei servizi di consulenza ed elaborazione paghe e consulenza contabile e fiscale;
- Compagnia Assicurativa.

d) L'eventuale trasferimento di dati personali del candidato a un paese terzo o a un'organizzazione internazionale avviene nel rispetto delle garanzie previste dall'art 46 del Regolamento RGPD.

e) i dati personali del candidato saranno conservati per il periodo definito dalle disposizioni vigenti in materia di conservazione documentale e in riferimento ai termini per lo svolgimento delle attività di controllo.

f) il candidato ha il diritto di richiedere ai Titolari del trattamento l'accesso ai suoi dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del loro trattamento o di opporsi al loro trattamento; il candidato può inoltre esercitare il diritto alla portabilità dei dati che lo riguardano

g) per i trattamenti dei propri dati personali per i quali abbia espresso il consenso, il candidato ha il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca

h) Al candidato è riconosciuto il diritto di proporre reclamo innanzi all'Autorità Garante della Privacy in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 77 del RGPD

i) la comunicazione ai Titolari dei propri dati personali da parte del candidato è un requisito necessario per lo svolgimento delle procedure di selezione e, in caso di esito positivo della procedura di selezione, per consentire ai Titolari di svolgere le attività connesse alla realizzazione del progetto formativo e di tirocinio. Pertanto, la mancata comunicazione impedisce il perfezionamento della candidatura.



j) I dati personali del candidato non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione.

Articolo 15
(Informazioni)

Ulteriori informazioni possono essere richieste tramite e-mail: levacivica@scanci.it

Milano, 08/10/2018



Allegato 1

Domanda di partecipazione

Il/La sottoscritto/a:

Cognome..... Nome

CHIEDE

di essere ammesso/a a svolgere Leva Civica Volontaria Regionale presso l'Ente *(indicare nome del Comune o dell'Unione scelto)*:

per il progetto *(inserire titolo del progetto o il settore d'impiego)*:.....

.....

A tal fine, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute negli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n° 445 e consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'articolo 76 del predetto D.P.R. n° 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA DI

essere nato/a a:..... prov.....il.....

cod. fisc.

essere **residente in Lombardia da almeno due anni**, aprov.....

in via..... n..... cap.....

telefono..... indirizzo e-mail

cellulare.....

Essere domiciliato/a (solo se diverso dalla residenza):

Comune.....prov.....cap.....

via.....n.....



Dichiara inoltre (cancellare le voci che non interessano):

- essere cittadino italiano / degli Stati aderenti all'Unione europea / extra comunitario con regolare permesso di soggiorno.

Dichiara altresì, sotto la propria responsabilità:

- non aver riportato condanne anche non definitive alla pena della reclusione superiore a un anno per delitto non colposo oppure a una pena anche di entità inferiore per un delitto contro la persona o concernente la detenzione, l'uso, il porto, il trasporto, l'importazione o esportazione illecita di armi o materie esplodenti oppure per delitti riguardante l'appartenenza o il favoreggiamento a gruppi eversivi, terroristici, o di criminalità organizzata;
- di non appartenere a corpi militari e alle forze di polizia;
- di non avere già effettuato percorsi di Leva Civica Regionale Volontaria ai sensi della L.R. 33/2014;
- di non aver avuto rapporti di lavoro dipendente o altre forme di collaborazione, compreso il Servizio civile, negli ultimi dodici mesi, con il soggetto che attiva il progetto o con l'ente ospitante;
- di essere **residente in Lombardia da almeno due anni**;
- di essere in possesso del seguente titolo di studio:

conseguito nell'anno.....
presso

- ☐ Licenza elementare
- ☐ Licenza media inferiore
- ☐ Diploma di scuola superiore di 2-3 anni
- ☐ Diploma di scuola superiore di 4-5 anni
- ☐ Laurea triennale (nuovo ordinamento)
- ☐ Diploma universitario (vecchio ordinamento)
- ☐ Master post laurea triennale (o master di I livello)
- ☐ Laurea di durata superiore ai tre anni
(diploma di laurea vecchio ordinamento o laurea specialistica nuovo ordinamento)
- ☐ Master post laurea specialistica o post laurea vecchio ordinamento (o master di secondo livello)
- ☐ Specializzazione post laurea (specialistica)
- ☐ Dottorato di ricerca
- ☐ Altro (specificare):

- che le dichiarazioni contenute nella presente domanda sono rispondenti al vero.



Si allega alla presente domanda:

1. Curriculum Vitae in formato europeo firmato in originale;
2. copia della carta d'identità o passaporto in corso di validità (per cittadini italiani e comunitari);
3. copia del passaporto e della carta o permesso di soggiorno (per cittadini non comunitari);
4. copia del codice fiscale;
5. eventuale copia delle certificazioni relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito.

Data..... Firma.....

Dichiaro di aver preso visione dell'Informativa ai sensi del Regolamento UE 2016/79 contenuta nell'art. 14 dell'Avviso di cui la presente domanda costituisce l'allegato n. 1.

Con la sottoscrizione della presente Domanda esprimo il consenso ai Titolari per effettuare la raccolta ed il trattamento dei miei dati personali per le finalità indicate ai punti b) 1. e b) 2. della citata Informativa.

Esprimo inoltre il consenso ai Titolari per trattare i miei dati personali per le finalità indicate al punto b) 3. della citata Informativa. (barrare la casella d'interesse)

☐ SI ☐ NO

Data..... Firma.....